

GALLERIAPIÙ

Débora Delmar

LIBERTY

Opening 23.09.22 h.15-21

24.09.22 > 26.11.22

Débora Delmar presenta la sua seconda mostra personale presso GALLERIAPIÙ, opere inedite ed interventi effimeri, studiati site specific per le vetrine e le sale della galleria.

In *LIBERTY* l'artista prosegue la sua indagine sulla circolazione delle merci in epoca moderna, sulla proprietà privata, sul confine tra interno, esterno, pubblico e privato, riflettendo sulla crisi dell'abitare in senso reale e metaforico. Il titolo fornisce diversi spunti e si riferisce non solo ad uno dei più longevi grandi magazzini della storia inglese, "paradiso dello shopping artistico" così definito da Oscar Wilde, ma anche al valore dei beni, analizzandone la provenienza, la produzione, la distribuzione ed il consumo.

La modalità di elaborazione degli ambienti e creazione delle opere segue il *modus operandi* tipico dell'artista messicana, residente a Londra. La produzione è realizzata principalmente avvalendosi di acquisti online e da oggetti e immagini che l'artista ha raccolto durante viaggi e esperienze di vita quotidiana. Il risultato di questo processo dà vita a sculture che traballano tra reale e immaginato creando un forte senso di disorientamento ma anche di familiarità, creando uno sfasamento di sguardo nel quotidiano.

Il percorso di *LIBERTY* sarà accompagnato da un approfondimento teorico, ovvero la pubblicazione di un progetto editoriale contenente due contributi inediti: un saggio di **Gianluca Didino** scrittore pensatore contemporaneo; il cui testo mette insieme una serie di spunti personali e nozioni storico-teoriche al fine di raccontare le diverse sfaccettature delle tematiche introdotte da Debora Delmar. **Joshua Leon**, poeta, scrittore ed artista visivo contribuisce con un racconto poetico che si sviluppa come un diario di viaggio insieme ad un diagramma da lui sviluppato a seguito di approfondite discussioni con l'artista e che illustra i procedimenti creativi da lei svolti.

Accompagna il comunicato stampa il manuale di montaggio e istruzioni della mostra realizzato dall'artista.



Débora Delmar (1986, Mexico City, attualmente vive a Londra) indaga gli effetti della globalizzazione sulla vita quotidiana, concentrandosi su questioni di classe, genere, egemonia culturale e gentrificazione. L'interesse nasce dall'onnipresente influenza degli Stati Uniti in Messico e nel resto del mondo. Nella sua pratica esamina il valore contestuale dei beni, analizzando i loro sistemi di produzione, distribuzione e consumo. Nelle sue installazioni Delmar fa spesso riferimento all'estetica asettica utilizzata nei non-spazi, un neologismo coniato dal sociologo Marc Augé per descrivere luoghi come banche, aeroporti, edifici aziendali e governativi, comunemente sottoposti a sorveglianza. L'autrice è particolarmente interessata all'influenza psicologica e comportamentale di questo tipo di architettura. Le barriere fisiche che fungono da metafora delle restrizioni politiche e sociali sono state un tema ricorrente nei progetti recenti. Delmar lavora spesso con immagini e oggetti di cui si appropria, processi produttivi locali e interventi architettonici diretti. Nelle sue mostre incorpora spesso componenti immateriali come video, testi, suoni, profumi e situazioni.

I suoi lavori sono stati esposti in mostre personali e collettive fra le quali si segnalano: *Body Blend Trade Culture*, Museo Universitario del Chopo, MX, 2014, *Upward Mobility*, Modern Art Oxford, UK, 2015; 9th Berlin Biennial, DE, 2016; Biennial of the Americas, US, 2016; e più recentemente Femsu Biennial, Michoacán, MX, 2020-2021. Ha ricevuto numerose borse di studio fra le quali Jumex Museum Scholarship, MX, 2016-2018; Red Mansion Art Prize, UK/CN, 2018; and the Wolfson College Cambridge RA Graduate Prize, UK, 2019. Recentemente è stata selezionata per la borsa di studio emessa da Kingston School of art, Stanley Picker Fellows in Art & Design 2022. Fra le prossime mostre *TBC*, Llano, Mexico City, MX, 2023 and *TBC*, Stanley Picker Gallery, 2023.

Liberty (brief)

Pellicola a specchio unidirezionale riflettente in argento* da installare su tutte le finestre della galleria.

*"La pellicola a specchio bidirezionale (nota anche come pellicola a specchio unidirezionale) è una pellicola per la privacy che blocca il 95% della luce e offre il massimo livello di privacy. Durante il giorno, la luce del sole crea un riflesso sulla superficie dello specchio, impedendo alle persone di vedere all'interno. Di notte, la pellicola garantisce comunque la privacy grazie all'altissimo livello di opacità, che riflette il bagliore ambientale di luci stradali, luci di sicurezza e luci della città"[1]

Una fotografia scattata dall'artista del tessuto Liberty* Carline Rose *Tana Lawn™* cotone da stampare in una carta da parati classica che ricopre tutte le pareti del corridoio. La stessa fotografia sarà stampata 3 x su Dibond (finitura spazzolata di Butler).

*I tessuti a motivi floreali di Liberty London sono stati uno dei prodotti di base e più venduti fin dalla sua apertura.

"Quando il nostro avventuroso fondatore Arthur Lasenby Liberty progettò un emporio londinese carico di lussi e tessuti provenienti da terre lontane, il suo sogno era quello di far attraccare metaforicamente una nave nelle strade della città. Ancora oggi, un viaggio di scoperte attende chi entra nella nave Liberty, con la storia che si nasconde tra sei piani di design all'avanguardia e splendidi articoli dei più grandi artigiani del mondo. Nel 1875, Arthur chiese in prestito 2.000 sterline al futuro suocero e prese un edificio in Regent Street, a Londra, con soli tre dipendenti e tanta ambizione. La collezione di ornamenti, tessuti e oggetti d'arte di Liberty provenienti da tutto il mondo si rivelò irresistibile per una società all'epoca inebriata dal Giappone e dall'Oriente e Liberty operò un cambiamento sociale nell'arredamento e nell'abbigliamento, tanto che il periodo dell'Art Nouveau in Italia è chiamato "Stile Liberty". Nel giro di diciotto mesi il prestito fu rimborsato".[2]

Quattro lampade con numeri civici* recanti i numeri 5, 43, 36c e 38b** da montare in/su custodie in plexiglas.

- * 1 x *Thesi - Lampada LED per numeri civici, nera*
- 1 x *Illuminazione a parete con numero civico a LED di Kosman civico*
- 1 x *Luce e numero civico allo stesso tempo - Lampada da parete a LED per esterni Loena*
- 1 x *Bella lampada per numero civico Modena 7655 grigia*

**5, 43, 36c e 38b sono i numeri civici in cui l'artista ha risieduto negli ultimi cinque anni a Londra. L'artista ha dovuto presentare i relativi contratti di locazione per la sua richiesta di residenza permanente nel Regno Unito (nota anche come Indefinite Leave to Remain). "Prova documentale della residenza continuativa nel Regno Unito. Come indicato nella sezione 5, ci aspettiamo che molte persone vedano confermata la loro residenza attraverso controlli automatici dei dati HMRC e DWP. Tuttavia, nel caso in cui tali controlli indichino che un richiedente non in possesso di un documento di residenza permanente ha risieduto in modo continuativo nel Regno Unito per un periodo inferiore a cinque anni - o non indichino che il richiedente ha risieduto e continua a risiedere in modo continuativo nel Regno Unito - il richiedente potrà caricare prove documentali per

dimostrare all'assistente del Ministero dell'Interno che risiede in modo continuativo nel Regno Unito e, se del caso, che lo ha fatto per cinque anni". [3]

4 x Recinzioni antica di metallo (*set di 4 recinzioni metalliche da giardino*) da disporre in formazioni quadrate, ciascuna delle quali circonda una serie* di case *Sylvanian Families*^{TM**}.

- * 1 x *Sylvanian Families 5393 Casa Lampone*
- 1 x *Sylvanian Families 5303 Il Cottage dal tetto rosso*
- 1 x *Sylvanian Families 5493 Torre dal tetto rosso*
- 1 x *Sylvanian Families 2745 Casa tre piani con terrazzo*
- 1 x *Sylvanian Families 5302 La grande casa dal tetto rosso*

***Sylvanian Families* nasce in Giappone e arriva nel Regno Unito nel 1987. È diventato un giocattolo iconico degli anni '80 e ha ricevuto il premio "Giocattolo dell'anno" nel Regno Unito per tre anni consecutivi. Venduto in oltre 50 paesi, *Sylvanian Families* è un marchio globale, con ristoranti a tema e un parco a tema dedicato in Giappone." [4]

1 x *banconota MEMOEURO** acquistata per €2 dall'artista presso un distributore automatico di souvenir a Lubecca, in Germania, da incorniciare in una cornice di alluminio.

* I *MEMOEURO* sono banconote da €0 in edizione limitata che raffigurano una serie di monumenti e che i turisti possono acquistare come souvenir. Nonostante la somiglianza con il design banconote in euro, queste banconote non hanno alcun valore monetario. Questa banconota in particolare raffigura la Porta di Holsten, costruita nel 1464 dall'architetto Hinrich Helmstede e considerata oggi il simbolo della città di Lubecca, in Germania. Come si legge nel sito web di *MEMOEURO* a proposito di questa edizione: "L'Holstentor, il monumento più famoso della città anseatica** di Lubecca, adornava già la banconota da 50 marchi ai tempi del DM. Recentemente ha ornato il fronte della banconota souvenir di *EUROSCOPE* ed è ancora una volta un popolare oggetto da collezione". Retro: predefinito. Edizione: 5.000 pezzi." [5]

** "Lega anseatica, detta anche Hansa, in tedesco Hanse, organizzazione fondata dalle città della Germania settentrionale e dalle comunità mercantili tedesche all'estero per proteggere i loro reciproci interessi commerciali. La lega dominò l'attività commerciale nell'Europa settentrionale dal XIII al XV secolo. (Hanse era una parola tedesca medievale per "gilda" o "associazione", derivata da una parola gotica per "truppa" o "compagnia.")" [5]

Débora Delmar, 2022

[1] <https://www.twowaymirrors.com/two-way-mirror-film/>

[2] <https://www.libertylondon.com/uk/information/our-heritage.html>

[3] <https://www.gov.uk/government/publications/eu-settlement-scheme-statement-of-intent/annex-a-documentary-evidence-of-continuous-residence-in-the-uk>

[4] <https://sylvanianfamilies.co.uk/about>

[5] <https://memoeuro.eu/tag/holstentor/> (translated by the artist)

[6] <https://www.britannica.com/topic/Hanseatic-League>